

# GABRIELE SCHENCK

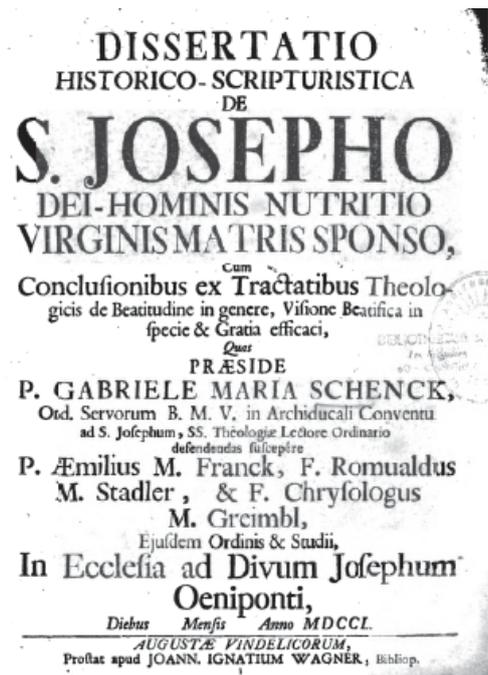
(1713-1789)

Gabriele Roschini

Vedi: [Dissertatio historico-scripturistica de S. Iosepho](#)

Insigne per scienza teologica ed eccellente uomo di governo. Nacque a Guffidaun (nel Tirolo) il 2 febbraio 1713; entrò nel noviziato dei Servi di Maria nel 1729. Terminato il corso di Teologia in Innsbruck, nel 1735, difese brillantemente, in una disputa pubblica, le sue "tesi" sotto la presidenza del P. Ferdinando Gassmayr. Insegnò Filosofia prima a Waldrast e poi, per un anno, in Innsbruck. Nel 1740 gli venne affidata la cattedra di Teologia, e la tenne fino al 1756, anno in cui l'Osservanza Germanica fu divisa in due Province: la Tirolese e l'Austriaca. Durante i 16 anni di insegnamento teologico, fu anche Maestro degli Studenti. Pubblicò 13 Dissertazioni teologiche, la maggior parte delle quali erano state presentate in dispute pubbliche. Una sola di esse (*Politicus Christianus ad fidei, morum ac prudentiae legem formatum* (Augsburg-Freiburg Br.) Wagner, 1752), anziché di carattere teologico, è di carattere etico-politico (contiene 100 scelti apoftegmi o sentenze). Nell'ultimo anno di insegnamento (1756), P. Schenck presiedette tre dispute pubbliche, in occasione del Capitolo Provinciale. Nelle suddette "Dissertazioni", P. Schenck dimostra una vasta e profonda dottrina. Eccelle, in modo particolare, nella Teologia storica. Fu spesso ospite della "Accademia Taxiana" di Innsbruck (fondata nel 1738 per promuovere incontri fra alunni ed autorità intellettuali). Nel 1663 rifiutò una Cattedra nella Università di Innsbruck. Meritano speciale menzione due opere: 1) *Dissertatio historico-scripturistica de S. Iosepho, Dei Hominis Nutritio, Virginis Matris Sponsus* (Augsburg, 1750); 2) *Praecipua fidei dogmata contra errores haereticorum circa ineffabile divinae Incarnationis mysterium, cum selectis quaestionibus historico-scripturasticis de Christo ac dissertatione chronologica de annis nativitatibus, baptismi, et mortis eiusdem* (Innsbruck, M, A Wagner, 1743). Il P. G. Biner S.I., Decano della Facoltà Teologica dell'Università di Innsbruck, diede questo lusinghiero giudizio: "Queste dottissime dissertazioni, sono non solo perfettamente conformi alla fede ortodossa, ma la difendono anche nel modo più valido con una esimia solidità di dottrina e con squisita chiarezza contro le eresie antiche e recenti". Per cui le riteneva "degnissime di essere date alle stampe, per la difesa della fede, pel decoro del dottissimo e chiarissimo Autore, per decoro delle lettere, a comune erudizione ed utilità di tutti..".

Oltre ai lavori d'indole dogmatica, P. Schenck pubblicò anche cinque lavori d'indole omiletica ed agiografica.



Oltreché brillante professore, P. Schenck si mostrò anche ottimo uomo di governo. Fu due volte Provinciale del Tirolo (nel 1759-1762 e nel 1768-1771). Sotto il suo governo, la Provincia Tirolese fece grandi e rapidi progressi. Si dimostrò sempre "bonis optimus, malis pessimus". Nel 1774 venne nominato Vicario Generale per il Tirolo. Terminato il triennio, il P. Generale Fassini lo nominò suo Vicario per un secondo triennio, ma questa seconda nomina il P. Schenck non si sentì in grado di accettarla. Il P. Generale gli espresse la sua gratitudine pel suo zelo in questi termini: "...Mille grazie dipoi a lui (P. Schenck) rendiamo, e di cuore, per aver sostenuto, nello scorso triennio, egregiamente le nostre veci. Ma queste grazie sono un nulla. Iddio le rimeriterà per le sue gravi fatiche, per lo zelo suo singolare con cui ha costì promosso i nostri studi, e per l'amore della concordia e della pace, di cui è stato sempre infiammato" (Lettera del P. Fassini al P. Schenck, da Bologna, 23 agosto 1777. Epist. PP. Gen. 33).

P. Schenck, ricco di meriti, morì nel 1789, a 76 anni.

BIBL.: *L. M. Foster, A history of Theological Studies in the Servite Germanic Observance (1636-1783)...*, p. 134-137.